

# IMMINENTE L'USCITA DEL VOLUME "MARIO SETTA, TESTIMONIANZE DI LIBERTÀ" A CURA DI GOFFREDO PALMERINI

28 febbraio 2024



L'AQUILA - “[...] Mario mi mandava i suoi scritti. Erano tutti d’una intensità e d’una profondità etica e culturale straordinarie. Molto spesso ero io stesso che gli proponevo di diffonderli attraverso la rete dei miei contatti stampa, conoscendo la sua discrezione e la sua modestia egli non lo avrebbe mai chiesto. Ed è così che una straordinaria fioritura di scritti è comparsa su decine di testate in Italia e su molte altre all’estero. Sarebbe il caso di raccoglierci, questi scritti, per farne una pubblicazione, e forse lo farò. Temi ricorrenti erano approfondimenti storici, filosofici, artistici, sociali, un ampio spettro di questioni trattate con spiccata competenza, esposte con chiarezza e con il dono d’una magnifica scrittura. [...]”

Così tra l’altro scriveva **Goffredo Palmerini** qualche giorno dopo la scomparsa di **Mario Setta**, storico e intellettuale abruzzese, avvenuta a Sulmona il 25 marzo 2022. Un proposito che il giornalista e scrittore aquilano, amico di Setta, sta ora per portare a compimento, essendo il libro in corso di stampa. Il volume **“Mario Setta, testimonianze di libertà”**

(Edizioni Etabeta), a cura di **Goffredo Palmerini**, è infatti oltre che una raccolta di scritti dello storico, un tributo alla memoria per ricordarne l'opera intellettuale, i valori etici, l'amore per la libertà latamente intesa, la forte testimonianza di vita. Gli articoli raccolti nel volume, recuperati dal curatore nel suo archivio e dagli archivi delle redazioni cui a suo tempo li aveva inviati, datano Marzo 2015-Marzo 2022 e sono uno spaccato significativo dell'intellettuale e dello storico, ma soprattutto di **Mario Setta** persona nella sua autenticità, nella ricchezza dei suoi valori civili e spirituali, nella sua profonda umanità.

*“Questo piccolo tributo- dichiara **Palmerini** - spero sia utile per fare un altro passo in avanti verso la consapevole conoscenza di **Mario Setta**, della sua poliedrica figura di intellettuale, mai sussiegoso, e di uomo a tratti “profetico”. Mi auguro, inoltre, che contribuisca a consegnare un ulteriore tassello alla sua memoria.”* Con il consenso del curatore, qui di seguito si riporta il testo della **Prefazione** al volume, scritta dalla giornalista **Maria Rosaria La Morgia**, e l'**INDICE** dei capitoli.

\*\*\*

## IL CORAGGIO DI UN INTELLETTUALE LIBERO

di **Maria Rosaria La Morgia** \*

Libertà è la parola che più ricorre negli scritti che **Mario Setta** per sette anni, dal marzo 2015 a quello del 2022, ha affidato a Goffredo Palmerini per diffonderli in diverse pubblicazioni in Italia e all'estero. Articoli che sono stati raccolti in un unico volume, *Testimonianze di libertà*, pubblicato a due anni dalla scomparsa dello storico abruzzese. Per Mario la libertà era il principio guida: libertà interiore e politica, libertà religiosa e culturale, libertà che coniugava sempre con dialogo e rispetto dell'altro. È stato un intellettuale che non si è mai sottratto all'impegno concreto, nella quotidianità, in continuità con quanto aveva scritto nel suo primo libro **Cristo ha le mani sporche** (ed. Presenza, 1967) raccontando la storia di un prete operaio, esperienza che aveva vissuto direttamente.

Nato a **Bussi sul Tirino** in una famiglia operaia era entrato in seminario a quindici anni, nel 1951, e si era formato a **Bologna**. Per lui si rivelarono particolarmente importanti gli anni trascorsi a Roma come “cappellano degli edili”, dal 1962 al 1970, missione che gli consentì di vivere nella quotidianità quei valori di solidarietà e di amore per l'altro che lo avevano ispirato fin da ragazzino e che ribadì nella lettera indirizzata ai parrochiani di **Badia**, frazione di Sulmona, dopo aver celebrato l'ultima messa il 7 aprile 1979, quando si concluse la sua prima vita, quella da prete. Scrisse: «Continuerò a credere nell'Amore Universale, come legge fondamentale dei rapporti tra gli uomini. Continuerò a lottare per una società più giusta, più fraterna, convinto come sono che la vita abbia senso solo se donata».

Nel 1982, dopo essere stato eletto consigliere comunale a **Sulmona** nella lista del PCI che lo aveva candidato come “indipendente”, fu sospeso *a divinis*. Una condizione di emarginazione che riecheggia nell'articolo (settembre 2017) dedicato alla memoria dei fratelli Spaventa e allo spazio che veniva riservato a Silvio, di solito maggiore di quello destinato al filosofo Bertrando. Citando Elena Croce scrive: «era naturale essere fiero di un illustre statista, ma più arduo appropriarsi i meriti di un filosofo e superare la circostanza che egli fosse un sacerdote che aveva lasciato l'abito». **Mario Setta**, per la sua condizione di prete sospeso *a divinis*, si vide negato il diritto al lavoro pubblico che aveva conquistato vincendo un concorso come insegnante e, per trovare un'occupazione, fu costretto anche ad emigrare. Dovrà aspettare la **riforma del Concordato** del Governo Craxi nel 1984 e l'abolizione dell'art. 5 che vietava l'assunzione negli uffici pubblici di “sacerdoti apostati o irretiti da censura” per entrare a pieno titolo nel mondo della scuola. Da quel momento inizia la sua vita di docente nel Liceo Fermi di Sulmona dove diventa un punto di riferimento umano e culturale. Ed è nella scuola che la sua passione per la ricerca storica cresce e si rafforza.

Nei primi anni '90, dopo la visita a Sulmona di **J. Keith Killby**, fondatore di un'associazione di ex-prigionieri: il Monte S. Martino Trust, il preside di allora, **Ezio Pelino**, gli affidò il compito di coordinare un laboratorio di ricerca storica sull'aiuto dato dalla popolazione locale ai prigionieri alleati fuggiti dal campo di concentramento di Fonte d'Amore, **Campo 78**. È del 1995 la prima edizione del libro *E si divisero il pane che non c'era*, un'opera collettiva di studenti e di docenti su quella che sarà definita la **Resistenza Umanitaria**. Qualche anno dopo iniziò anche l'avventura del "**Sentiero della Libertà**": nacque l'Associazione (Mario ne fu il primo presidente) e la marcia che, in tre giorni, ripercorre il cammino che fecero in tanti per attraversare la Maiella, da Sulmona a Casoli, e raggiungere l'esercito alleato e le zone d'Abruzzo già liberate. Tra loro il presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi**, che in Abruzzo, prima a Scanno e poi a Sulmona, aveva trovato rifugio.

Nell'articolo pubblicato il 19 gennaio 2020 **Mario Setta** scriveva: «Oggi la Marcia Internazionale *Il Sentiero della Libertà - FreedomTrail - Freiheitsweg - Chemin de la Liberté* è certamente il simbolo di Libertà più attuale, interessante, partecipato, giunto alla ventesima edizione, nato per rievocare il passato e proporre la riflessione sui valori di **Libertà, Solidarietà, Pace**, espressa dalle parole dell'allora Presidente della Repubblica, **Carlo Azeglio Ciampi**, nel discorso per la prima edizione del 2001: *Oggi un gruppo si accinge a ripercorrere quegli aspri sentieri, i sentieri della libertà. Anch'io fui uno di loro, lasciai Sulmona, lasciai coloro che mi avevano accolto come un fratello, nelle loro case qui a Sulmona. [...] Vedo qui oggi tanti giovani, che sono partecipi, con tutta la passione dei loro anni, di questa straordinaria manifestazione... E a voi giovani ripeto l'invito che rivolgeva a tutti gli uomini il vostro grande poeta Ovidio: guardate in alto, rivolgete sempre gli occhi alle stelle; abbiate ideali, credete in essi e operate per la loro realizzazione*».

In tutti gli scritti di questa raccolta Mario ha lasciato il segno del suo pensiero che era uno stile di vita. Gli erano estranee ipocrisie e bugie, invidie e cattiverie, era un uomo generoso, libero, capace di scelte coraggiose. È stato un intellettuale che, in tutta la sua vita, si è battuto per la libertà, per i diritti umani, per la diffusione delle conoscenze, per la pace. L'ultimo scritto della raccolta porta la data del 6 marzo 2022, solo diciannove giorni prima della sua scomparsa, e ancora una volta le sue parole rappresentano una denuncia e un appello: «Mai, come in questo periodo di grave crisi socio-economico-politica, sembra così impellente e improcrastinabile il bisogno di una Costituzione universale. La terra è diventata finalmente la "casa comune", ma la globalizzazione non può ridursi alla compravendita di uomini e di merci.»

*\*Giornalista, presidente dell'Associazione "Il Sentiero della Libertà"*

\*\*\*

## INDICE

PRESENTAZIONE - *di Goffredo Palmerini*

PREFAZIONE - *di Maria Rosaria La Morgia*

NOTA DEL CURATORE - *di Goffredo Palmerini*

L'AQUILA DI FRIEDRICH NIETZSCHE

RELIGIONE E POLITICA: IL CASO SULMONA

L'ITALIA FUORI È MIGLIORE DELL'ITALIA DENTRO

IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ - *con Goffredo Palmerini*

LA RESISTENZA UMANITARIA IN ABRUZZO

LUCI E OMBRE NEI PLEBISCITI

UN UOMO GENIALE, VENANZIO DI BIASE

LAPEDOFILIA NELLA CHIESA

BERTRANDO E SILVIO SPAVENTA: TORNIAMO A BOMBA...

NOI FIGLI DI ABRAMO

55 ANNI FA IL CONCILIO VATICANO II

LA DONNA, IERI E OGGI

500 ANNI FA LA RIFORMA DI MARTIN LUTERO

NOVEMBRE 1943, L'ECCIDIO DI PIETRANSIERI

AMORE OLTRE LE BARRIERE

MEZZOGIORNO TRA IDENTITÀ E STORIA

CELESTINO E FRANCESCO

PREMIO POLIDORO 2017 A MARIA ROSARIA LA MORGIA

NATALE DI SANGUE 1943

EMANUELE FELICE E LA FELICITÀ

AUSCHWITZ, OGGI E IERI

GIORNATA DELLA MEMORIA: 27 GENNAIO 1945

FEBBRAIO, IL MESE DEI CONCORDATI TRA STATO E CHIESA

*NOI SIAMO BRUZZESI* DI MAURO TEDESCHINI

MARIA DI MARZIO - *con Maria Rosaria La Morgia*

PAPA FRANCESCO DAPADRE PIO

IL *MISERERE* DEL VENERDI' SANTO

UNO CHEF: DOMENICO SANTACROCE

IL 5 MAGGIO RIAPRE UN TESORO ABRUZZESE

MATTARELLA E LA RESISTENZA UMANITARIA IN ABRUZZO

FAMIGLIA INCONTRA PARENTI EX PRIGIONIERO - *con Mario Salzano*

FONTE D'AMORE, LEZIONE DI UMANITA' - *con Mario Salzano*

19 MAGGIO 1296, LA MORTE IN PRIGIONE DI CELESTINO V

UN ANNO A ROVERE (1943-1944)

RICORDANDO CAVOUR

IL "CASO" PASCAL D'ANGELO

CRISTO, UOMO DEL SUD

UNA SCRITTRICE ABRUZZESE: AIDA STOPPA

UNA NUOVA REALTÀ

DONNE NELLA RESISTENZA: ADA GOBETTI E IRIDE CAMPEROLI

PAPA FRANCESCO: LA CHIESA HA FALLITO

REDENZIONE. LA NUOVA WELTANSCHAUUNG

75° ANNIVERSARIO DELL'ARMISTIZIO

ELOGIO DEI POCHI

A SCUOLA, SEMPRE

QUESTA, L'AMERICA!

LA GRANDE GUERRA: STORIA E PERSONAGGI

*M, IL FIGLIO DEL SECOLO*, DI ANTONIO SCURATI

NATALE, LA STORIA

LA GRANDE GUERRA DI ARMANDO DIAZ

L'ABRUZZO TRADITO(RE) - *con altri firmatari*

FARE STORIA, RIFLESSIONI SU METODI E FORMAZIONE

ATTUALITÀ DELL'UTOPIA

LA LIBERAZIONE E LA RESISTENZA UMANITARIA

L'ITALIA, LA CORRUZIONE, LA CHIESA

LA STORIA AL MICROSCOPIO

UNA STORIA DEGLI UOMINI SCRITTA DA UOMINI

IN UN LIBRO LA VICENDA UMANA DI UN ANARCHICO

LE DIMISSIONI DI CELESTINO E BENEDETTO - *con Goffredo Palmerini*

I SIMBOLI DELLA LIBERTÀ - *con Maria Rosaria La Morgia*

GIORNATA DELLA MEMORIA, EBREI IN ABRUZZO

PANDEMIA E GLOBALIZZAZIONE

L'UMANITÀ ALLO SPECCHIO DEL CORONAVIRUS

25 APRILE: L'ALTRA FACCIA DELLA RESISTENZA

9 MAGGIO 1974, STORIA DI UN'EVASIONE

SULMONA, 27 AGOSTO 1943

*AMOR SACRI*, IL RIMOSSO DELL'OCCIDENTE

EVA E IL PECCATO ORIGINALE

*L'ENIGMA BERGOGLIO* DI MASSIMO FRANCO E *FRATELLI TUTTI*

LA LIBERAZIONE DELLA CHIESA - *con Raffaele Garofalo e Pasquale Iannamorelli*

LA GUERRA IN CASA 1943-1944

LA CONQUISTA DELLA LIBERTÀ

LA FRATELLANZA DI CRISTO

IL SENTIERO DELLA LIBERTÀ, EDIZIONE 2022 - con *Maria Rosaria La Morgia*

*FREEDOM TRAIL*, XX EDIZIONE - con *Maria Rosaria La Morgia*

NESSUNA COLPA uguale NESSUNA SCOMUNICA

L'APPELLO PER LA PACE COL PROGETTO DI IMMANUEL KANT

---

## EDITORIA. LA VOCE DEL VAJONT RISUONA A LONDRA



**Andrea Di Antonio**

**La notte più buia della valle**





LONDRA - Il disastro del Vajont trova eco nel Regno Unito. Mercoledì scorso, 28 febbraio, il fisico dell'atmosfera Andrea Di Antonio, dottore di ricerca all'Università di Cambridge ma originario di Teramo, è stato ospite su London ONE Radio, la sola radio nazionale ufficiale italiana nel Regno Unito.

Durante l'intervista, Andrea ha presentato il suo libro "La notte più buia della valle", che offre un'analisi approfondita dei processi decisionali dietro al tragico evento del 9 ottobre 1963, causando la perdita di 1.910 vite umane. Quest'opera, pubblicata in occasione del sessantesimo anniversario del disastro, è stata già presentata alla Camera dei Deputati e a Longarone, il paese coinvolto dall'esonazione.

Nel corso del programma, Andrea ha anche lanciato il suo nuovo podcast, "Voce del Vajont", un format che coinvolge superstiti, sopravvissuti ed esperti del settore in episodi dedicati a mantenere viva la memoria del disastro.

Entusiasta della possibilità di ricordare il disastro del Vajont su un canale radiofonico che raggiunge numerosi connazionali nel Regno Unito, Andrea ha dichiarato: "Comprendere i processi decisionali che hanno portato al disastro, soprattutto in relazione alla realizzazione di opere di grande impatto ambientale, è di fondamentale importanza per preservare sia i territori che i loro abitanti nel presente e nel futuro."

---

## **ROMA. IN SENATO, IL 7 MARZO, IL PREMIO "DIVINAMENTE DONNA", PRIMA EDIZIONE. Nella Sala Zuccari il Convegno "Eccellenza Femminile: celebrando le Donne che ispirano" e la premiazione**

2 marzo 2024

di **Goffredo Palmerini**






**PRIMO PREMIO DIVINAMENTE DONNA**  
**ECCELLENZA FEMMINILE: CELEBRANDO LE DONNE CHE ISPIRANO**  
**giovedì 7 marzo 2024**  
 dalle ore 9.00 alle 13.30  
 Sala Zuccari Palazzo Giustiniani - ROMA  
 Via della dogana vecchia, 29

**Programma**  
**MODERA**  
 Stanislava Liberatoro  
**SENATO ACCADEMICO:**  
 Mariangela Palmieri  
 Tiziana Mariani  
 Maria Cristina  
 Francesca Letardi  
 Giuseppina Palmieri  
 Maria Pia Turiello  
 Stefania Liberatoro  
 Ada Maneghè

**PREMIAZIONE categorie di eccellenza**  
**Arte e Cultura**  
 ANNA VINCI  
**Avvocatura e Magistratura**  
 LUCIA SECCHI TARUGI  
**Imprenditoria**  
 FRANCESCA CERONI  
**Letteratura**  
 CHIARA CORICELLI  
**Scienze**  
 GIOVANNA SPATARI  
**Sport**  
 VIVIANA BOTTARO  
**PREMI SPECIALI D'ECCELLENZA**  
 ASSOCIAZIONE ALBERA  
 ASSOCIAZIONE PROGETTO ANGELI  
 DOTT.SSA MARCELLA CAMELLINI  
 DOTT. NICO SPINUCCI

Comitato di Giuria: Presidente Onoraria del Premio: Maria Menzies  
 Presidente del Premio: Rezia Basso  
 Presidente Onoraria del Premio: Maria Menzies  
 Presidente del Premio: Rezia Basso  
 Presidente Onoraria del Premio: Maria Menzies  
 Presidente del Premio: Rezia Basso

7 marzo - Senato



M.Pia Turiello



## Regina Resta



### Senato, Sala Zuccari

ROMA - Si svolgerà in **Senato**, il **7 marzo 2024** dalle ore 9, la prima edizione del **Premio DivinaMente Donna**, cui è stato dato il suggestivo titolo **"Celebrando le Donne che Ispirano"**. Sarà la splendida **Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani** ad ospitare l'evento celebrativo dell'Eccellenza Femminile, promosso ed organizzato dall'Associazione internazionale **VerbumlandiArtAps**, su idea e progetto della presidente **Regina Resta**, infaticabile operatrice culturale. Presidente onorario del Comitato di Giuria del Premio è **Marisa Manzini**, sostituto Procuratore a Catanzaro, **Regina Resta** è presidente del Premio, **Maria Pia Turiello** è presidente della Giuria, composta da Christelle Ollandet, Hebe Munoz, Marisa Palazzone, Roberto Sciarrone, Sonia Fanuli, Stanislao Liberatore, Stefania Romito, Goffredo Palmerini.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di mettere in luce e dare riconoscimento al successo delle **Donne** nei vari campi di attività e d'impegno culturale, sociale e solidaristico, promuovendo nel contempo l'uguaglianza di genere, ispirando le nuove generazioni e creando una rete di sostegno. La manifestazione, che riconosce il valore e l'impegno delle donne nella società, completa degnamente nella sede istituzionale del **Senato della Repubblica** il ciclo di iniziative del **Progetto "DivinaMente Donna"** realizzate nel corso del 2023 in alcune città italiane (Lecce, Rende-Cosenza, Firenze, Roma), affrontando le diverse tematiche di genere con incontri e convegni di sensibilizzazione e riflessione. All'evento saranno presenti con i loro interventi i componenti del Senato accademico: Manfredi Potenti, Tilde Minasi, Mirella Cristina, Marisa Manzini, Francesco Lenoci, Maria Pia Turiello, Hafez Haidar, Pierfranco Bruni, Regina Resta, Ada Marseglia, Goffredo Palmerini e Stanislao Liberatore, che modererà i lavori del Convegno e presenterà il Premio.

I convegni, programmati, in collaborazione con il **Senato accademico dell'Associazione**, hanno visto relatori i componenti dell'organismo ed altre personalità del mondo scientifico e culturale. Infine, l'associazione, per il progetto **DivinaMente Donna**, ha indetto un concorso letterario su tematiche di genere, che si concluderà il 7 marzo prossimo con la cerimonia di premiazione dei vincitori delle varie sezioni, così come nella medesima cerimonia verranno insignite **Personalità eccellenti** nei diversi e rispettivi campi di impegno. Il **"Premio Eccellenza Femminile"** si propone di essere una piattaforma completa e inclusiva che non solo riconosce il successo delle donne, ma nel contempo contribuisce attivamente anche nel promuovere un cambiamento culturale verso una società più equa ed inclusiva. Scopi e contenuti del premio sono illustrati in dettaglio qui appresso.

### **Scopi del Premio**

1. Riconoscere l' Eccellenza: onorare donne straordinarie che hanno raggiunto livelli di eccellenza nelle loro rispettive discipline, contribuendo significativamente alla società.
2. Promuovere l' Uguaglianza di Genere: sensibilizzare e promuovere l' uguaglianza di genere, dimostrando il valore delle donne in una vasta gamma di settori e ruoli.
3. Ispirare Nuove Generazioni: creare modelli positivi che ispirino giovani donne a perseguire i propri sogni, sfidando stereotipi di genere e superando ostacoli.
4. Costruire una Rete di Sostegno: favorire connessione e collaborazione tra donne eccellenti, creando una rete di sostegno che possa facilitare lo scambio di esperienze e risorse.
5. Valorizzare la Diversità: celebrare la diversità nelle realizzazioni delle donne, evidenziando il loro contributo nei diversi contesti culturali, sociali ed economici.

#### ***Contenuti del Premio***

1. Categorie di Eccellenza: identificazione delle categorie, quali scienza e tecnologia, imprenditoria, arte e cultura, servizio sociale, istruzione, sport, cui assegnare il Premio;
2. Procedura di Nomina e Selezione: un comitato di giuria, composto da esperti nelle varie categorie, valuta le candidature in base a criteri quali risultati, impatto e innovazione.
3. Comunicazione e Visibilità: creazione di una piattaforma online dedicata al progetto per condividere storie di successo; diverse strategie di comunicazione per la visibilità del premio.
4. Coinvolgimento delle Comunità Locali: organizzazione di attività collaterali, come workshop, seminari e mostre, per coinvolgere nelle comunità locali un pubblico sempre più ampio.
5. Risorse online: creazione di risorse online (articoli, video, interviste), per comunicare le storie delle vincitrici e fornire ispirazione a un pubblico globale.
6. Feedback e Valutazione Continua: raccolta di feedback dai partecipanti, giurati e stakeholder per valutare l' efficacia del premio e apportare miglioramenti.

Sponsor ufficiale del Premio è **Pioda Imaging**, le opere scultorie per le Donne Eccellenti sono state realizzate dall'artista **Patrizia Almonti**, Media partner è il magazine **Future Italia**. **Qui di seguito le Personalità insignite con il Premio d'Ecceellenza e i vincitori del Premio Letterario.**

\*\*\*

## **PREMI PER CATEGORIE DI ECCELLENZA**

### **- Magistratura e Avvocatura**

**FRANCESCA CERONI** - Sostituto Procuratore generale della Cassazione

**LUCIA SECCHI TARUGI** - già Presidente Ordine degli avvocati di Siena, Consigliere CNF

### **- Istruzione**

**GIOVANNA SPATARI** - Rettore Università degli Studi di Messina.

### **- Arte e Cultura**

**ANNA VINCI**-Scrittrice, autrice di "*Storia di una passione politica*", libro su Tina Anselmi, prima donna nel Governo italiano (Ministra del Lavoro e della Previdenza sociale nel governo Andreotti III), prefazione di Dacia Maraini.

### **- Imprenditoria**

**CHIARA CORICELLI**- Presidente società Pietro Coricelli Spa.

### **- Giornalismo**

**CLAUDIA CONTE**, Conduttrice e opinionista Tv e attivista per i Diritti umani.

### **- Sport**

**VIVIANA BOTTARO**- karateka italiana, bronzo olimpico a Tokyo 2020, Cavaliere OMRI

## **PREMI SPECIALI D'ECCELLENZA**

**MARCELLA CAMELLINI** - Dirigente medico dell'Unità Operativa di Cardiologia ospedale di Sassuolo, coordinatrice del training Site AHA, responsabile Progetto Salute&formazione.

**NICO SPUNTONI** - Giornalista, vaticanista.

**ASSOCIAZIONE 6LIBERA**- ritira il premio la Presidente **Dheborra Mirabelli**.

**ASSOCIAZIONE PROGETTO ANGELI**- ritira il premio la Presidente **Aida Abdullaeva**.

## **PREMI CONCORSO LETTERARIO**

### **SEZIONE POESIA**

1° **ALBA ROSARIA CONTINO**- *Pianti a Birkenau*

2° **LUISA DI FRANCESCO**- *In un giorno qualunque*; ex aequo **LAURA FICCO**- *Donne di Kabul*

3° **DONATELLA NARDIN**- *I veli in rivolta*; exaequo **STEFANIA DI LEO**- *A tutte le donne libere*

### **SEZIONE SAGGISTICA**

1° **ANNA MARIA LOMBARDI**- *La relazione, è possibile migliorarla?*

2° **IORELLA FRANCHINI**- *Gli angeli del focolare, percorsi di riscatto dell'economia domestica*

3° **PAOLA CECCHINI**- *Un'analisi approfondita del ruolo delle donne nella società contemporanea*

### **SEZIONE LIBRI SAGGISTICA**

1° **PAOLO MIGGIANO**- *C'è ancora tempo* (Terra Somnia Editore)

2° **GIOVANNI TERESI**- *Amore, passione e odio* (GEDI Gruppo Editoriale Spa)

3° **ANTONELLA DEMOLA**- *Educare fa bene alla salute* (Giacovelli Editore)

### **PREMIO SPECIALE SAGGISTICA**

**GABRIELLA CINTI**- *Il canto di Saffo* (Moretti&Vitali Editore)

### **SEZIONE LIBRI NARRATIVA**

1° **LOLITA RINFORZI**- *Un passo dall'inferno* (Albatros Editore)

2° **MANUELA MAGI** - *Nel vicolo stretto* (Temperatura Edizioni)

3° **SERENELLA MARIA SIRIACO**- *La donna e il giudice* (Oceano Edizioni)

### **PREMIO SPECIALE NARRATIVA**

**VENERANDA BASILE**- *Oltre l'orizzonte ferito* (Media&Books Editore)

**SERAFINA LA MARCA**- *La bambola venuta da lontano* (SelfPublishing Vincente)

**PREMIO SPECIALE RESILIENZA RADIANTE**

**PINA PALERMO**- *E venni dall'est con addosso un cappotto di astrakan* (Pioda Editore)

**SEZIONE VIDEO POESIA**

1° **GRAZIELLA EPIFANIA CAMPAGNA**- *Ali spezzate* (voce Rodolfo Lettore, video Paolo Carriere)

2° **LUCIA LO BIANCO** - *Carne nuda* (voce Rodolfo Lettore, video Franco Antonio Loiacono)

3° **GIUSEPPE MILELLA**- *Semplicemente una donna*

**PREMIO SPECIALE VIDEOPOESIA**

**LUCIANO MANFREDI** - *Tacco 6* (voce Giuliano Zingone)

**AUTORI STRANIERI**

**SEZIONE LIBRI**

1° **ARJAN KALLÇO**- *Bookshop Café, storie di vita* - a cura di **Elisabetta Bagli**

2° **JETON KELMENDI**- *Quando dormono i risvegli* - traduzione di **Anila Dahriu** (Pace Edizioni)

**POESIA**

**VERONICA PAREDES**- *Dalle labbra di Beatrice*

**SAGGIO**

1° **GORDANA SARIC**

2° **MUBERA ŠABANOVIĆ**

**PREMI SPECIALI ALLA CULTURA - SERBIA**

**IVANA AŠANIN**

**ZORAN JOVICIC**

---

**Morro D'Oro. Il 2 marzo presentazione a Propezzano del libro di Giancarlo Prospero "Eventi risorgimentali in provincia di Teramo"**

## dopo il 1860”



MORRO D'ORO - Sabato **2 marzo**, alle **ore 16** nell'Abbazia di Propezzano a Morro d'Oro, verrà presentato "Eventi risorgimentali in provincia di Teramo dopo il 1860", il nuovo libro dello storico **Giancarlo Prosperi**.

Dopo i saluti istituzionali e l'introduzione di **Maria Lalli**, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Notaresco, intervengono **Stefania Pompeo** e **Sandro Galantini** dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, **Franco Trubiani** dell'università "Parthenope" di Napoli, e **Ivonne Pincelli**, docente dell'istituto "Zoli" di Atri. Modera **Amelia Marziani**, docente della scuola secondaria di primo grado di Notaresco.

La giornata inizierà con l'ingresso della bandiera italiana portata da due alfieri dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon di Roma.

Previsti inoltre un intermezzo musicale a cura del M° **Gianni Saccomandi** ed alcune testimonianze degli studenti.



### Giancarlo PROSPERI

Giancarlo Prosperi, laureato in Sociologia e successivamente in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Urbino, è autore di oltre venti opere tra volumi, saggi storici e socio-pedagogici ed attualmente insegna nella scuola secondaria.

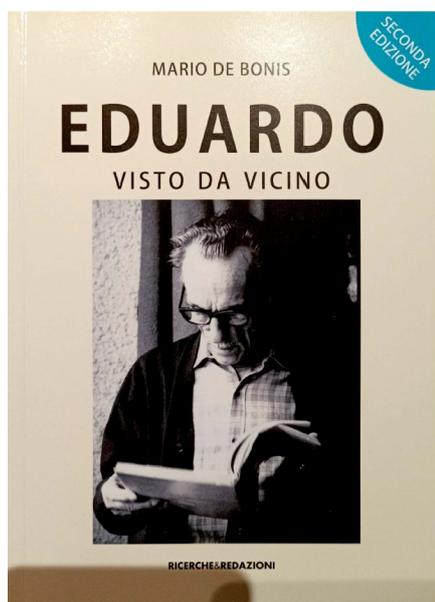
Ha collaborato per diversi anni alla cattedra di sociologia della politica presso l'Università di Teramo occupandosi di studi risorgimentali. Numerosi i premi e i riconoscimenti per la sua attività di ricerca. È insignito dell'“Aquila d'Oro Crociata al Merito” dai Corpi Sanitari Internazionali “Croce Rossa Garibaldina”.



Morro D'Oro

## TERAMO. “L'ASSOCIAZIONE CULTURALE DAL VESUVIO AL GRAN SASSO”: grazie ancora, caro Presidente Mario De Bonis per i 10 anni di attività ininterrotta.

La nostra **Associazione culturale** creata nel 2014 sotto lo sguardo affettuoso e vigile del compianto grande attore Luca De Filippo, a Teramo, **festeggia nel 2024 dieci anni di attività**, con puro volontariato nello studio e ricerca dell'arte teatrale, e soprattutto poetica del famoso letterato partenopeo.



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis

**ROSETO** **attualita'** Numero 4  
10 febbraio 2019

## Il testo della lettera a Maria SS Assunta

**A MAMMA 'E TUTT'E MAMME**

Madonna, è o vero o no ca tu si 'a mamma 'e tutt'e mmamma 'e chistu munno? E c'arruvaglie cu nu mant' bbone a casa 'e tutt'o popolo d'a terra? Pecchè p'a mamma nun c'è differenza: 'e figlie tonch tutte tutt'e quale; 'e tene dint' o core tutte quante, pure si chiù e na vota a fanno stà male!

'A quanno ero quagglione, aggio imparato a te purt' rispetto e devuzione, a te veni' a prega' tutt' e ddumeniche, a farme, almeno a Pasca, 'a comunione.

Però nun te considero chliù Mamma: è nu pensiero, nun è na jastemmal! Permette 'e fa spreca miliarde, mentre ce stà po' chi se more 'e fammel Perduon a chi fa chignere 'e criature, pruttegge chi ce sfrutta e campa buono, dal carta e penna pure all'ignorante, ca po' s'a piglia pure cu tutt'e Sant.

Ma chesto è contro a' legge di natura; o popolo perd'a fede: te ne addone! Ma si 'l silente Mamma, e veramente, e si ci tiene scritti dint' o core, fa azze' pure pe noie nu pac'e sale, stienne na mano a chi è malato, abbandonato o diffamato! È po', pe' l'ultimo viaggio, o finale, aiuti a prepara' i documenti: col tuo visto sul passaporto pe noi s'arraperann o' Paravis tutt'e part. O Mamma è tutt'a mmamma, pensate tut A palla d'o munno, a furia e gira', s'e' tropp'arrutalatal! Facimela addivent' nu poco, chiù quadratal!

Meca' a stu munno diasttrato e scuro pe' noi a speranza e a luce si sulamente tu!

Santo Natale 2018



In terra araba nella città di Dubai, all'interno della chiesa di St. Mary's Catholic Church of Dubai (Santa Maria Assunta a Dubai), l'Associazione culturale "Dal Vesuvio al Gran Sasso" rappresentata dal presidente onorario dott. Mario De Bonis ha portato un pezzo della nostra Roseto degli Abruzzi all'interno del luogo di culto cristiano. Mario ha recitato e illustrato la famosa "letterina di Natale", che già fu letta e apprezzata nell'antivigilia di Natale 2018, nella chiesa di Santa Maria Assunta a Roseto degli Abruzzi, affidata alle premurose cure di don Pietro Cappelli.

In questa pagina proponiamo il testo della poesia e la foto della madonnina che fu regalata alla consorte del dott. De Bonis direttamente dalle mani da madre Teresa di Calcutta.

**ROSETO** **attualita'** Numero 5  
3 febbraio 2019

## Pensieri da Roseto degli Abruzzi a Dubai, di Mario De Bonis a Maria SS. Assunta



Oggi scriviamo di un importantissimo evento che si è consumato in presenza di 100 mila fedeli alla messa di sabato e nella mensa settimanale la presenza di oltre 40 mila fedeli.

Iniziamo scrivendo che la chiesa cattolica di Dubai ha festeggiato i suoi primi 50 anni negli emirati arabi.

A Natale 2018 si sono registrate le presenze di 100 mila fedeli alla messa di sabato e nella mensa settimanale la presenza di oltre 40 mila fedeli.

Mary's Catholic Church of Dubai (Santa Maria Assunta a Dubai).

Profumo di ecumenismo e di universalità religiosa si è diffusa sabato 26 gennaio scorso, nella chiesa di Santa Maria Assunta, a Dubai, con il direttore artistico dell'Associazione culturale "Dal Vesuvio al Gran Sasso", ing. Davide Peria, temporaneamente preso da un impegno professionale sul luogo, e dal presidente onorario dott. Mario De Bonis.

Accolti entrambi da Fr. Lemie J.A. Connolly, direttore della comunità cattolica, i nostri conterranei hanno recitato e illustrato la già famosa "letterina di Natale", che illumina ancor più il Concerto del Coro Polifonico "Ara Vocalis" diretto dal Maestro Carmine Longo, nell'antivigilia di Natale 2018, nell'omonima chiesa di Santa Maria Assunta.

Considerata la più grande parrocchia cattolica della regione. Il nome della chiesa è quello di St. Mary's.



### Mario De Bonis

## Donazione ricordi di Eduardo De Filippo

La Biblioteca Nazionale di Napoli ha scritto alla Famiglia De Bonis per ringraziare dei doni che saranno esposti nella sezione Lucchesi Palli



**Foto 1**

**Foto 2**

*S'è crepata la finestra  
Calmavetrine,  
a finestra s'è aragata,  
...  
In unno veni' a chist'araccon  
L'ave' finestra aperta,  
Il no te chisera,  
Io arago un  
Parsu' p' unno fatica,  
E te arò l'arano...  
Ae mi taro donato, *Falcomata**

Per la Biblioteca Nazionale di Napoli sono stati donati da Mario De Bonis e dalla famiglia De Bonis:

**Foto 3**

Nel testo della lettera indirizzata al dottor Mario De Bonis, il Direttore dei Beni Culturali della Campania Gregorio Angelini, ha inteso manifestare i più sentiti ringraziamenti per i preziosi doni offerti alla Biblioteca Nazionale e destinati alla sezione teatrale Lucchesi Palli, e alla altrettanto valorizzazione dell'Archivio De Filippo appena acquistato.

In particolare si tratta di una scultura in argento dell'artista Virgilio Mori, intitolata "Il popolo che vuole Cristo", ispirata alla tragedia scomparsa di Pier Paolo Pasolini (foto1); di una scultura in argento dello stesso artista, intitolata "I tre figli di Filumena Marturano", in occasione della recita di Londra 1978 (foto2); e di un testo manoscritto della poesia edonistica "S'è crepata la finestra" dedicata all'amico teologo Donato De Bonis (foto3).

### Mario De Bonis

**Nuova Stagione**  
SETTIMANALE DIOCESANO DI NAPOLI

Ann. LXV - P. 10 - Napoli, in abbon. postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, lett. a) - L. 664/95 - 02/20/NA - 4/1

## Se impariamo a vivere sapremo anche morire

• Crescenzo Card. Scalfari



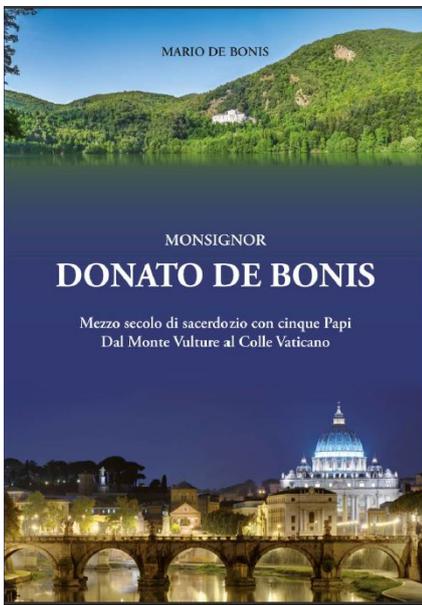
Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis



Mario De Bonis

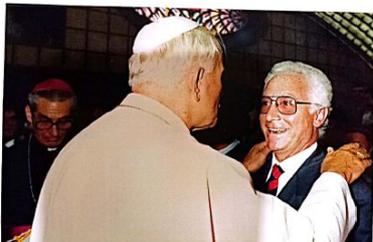
## IOANNES PAVLVS II PONT. MAX.

PRECIBVS NOBIS ADHIBITIS LIBENTI ANIMO CONCEDENTES, E QVIBVS TE ACCEPIMVS DE ECCLESIAE REIQVE CATHOLICAE  
BONO ATQVE INCREMENTO BENE MERITVM ESSE, VT PATENS GRATIAE NOSTRAE VOLVNTATIS TESTIMONIVM PROMAMVS, TE

Marium De Bonis  
ex Urbe

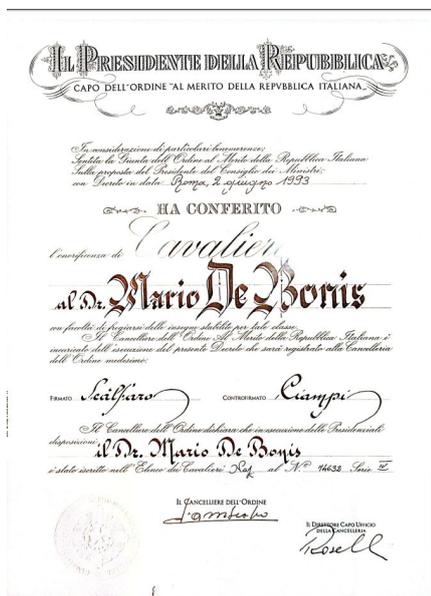
EQVITEM COMMENDATOREM ORDINIS SANCTI SILVESTRI PPAE  
MAGNO CVM NOMISMATE ARGENTEO ELIGIMVS, FACIMVS AC RENVTIAMVS, TIBIQVE FACVLTATEM TRIBVIMVS  
PRIVILEGIIS OMNIBVS VTENDI, QVAE CVM HAC DIGNITATE SVNT CONIVNCTA.

DATVM ROMAE, APVD S. PETRVM, DIE XXVI Februarii MCMLXXXV.



U. Card. Casaroli

### Mario De Bonis con il Papa



### Mario De Bonis

Per tanto onore e piacere il tutto, fatto di conferenze, incontri scolastici, interviste, serate rotariane, passaggi televisivi, ritagli stampa, viaggi di studio in tutta Italia, e non solo, accompagnato dal fortunato libro **“Eduardo visto da vicino”** in seconda edizione di Ricerche&Redazioni - Abruzzo Teramano, è ormai storia riportata in tante pagine di internet, facilmente consultabile da appassionati lettori.

Piace quindi a noi tutti dedicare al nostro Presidente Mario De Bonis ogni ringraziamento per il grande impegno profuso e lo facciamo ricordando qualche suo riconoscimento ottenuto e qui sotto elencato:

1. Nomina a **Cavaliere della Repubblica Italiana** col Presidente Scalfaro
2. Nomina a **Commendatore Pontificio** con Giovanni Paolo Secondo, oggi Papa Santo
3. Con la presentazione del libro **“Monsignor Donato De Bonis-Mezzo secolo di sacerdozio con cinque Papi”** a Cracovia, ospite del Cardinale Stanislaw Dziwisz, già segretario del pontefice polacco, consultabile in internet ([IL LIBRO STORICO SU MONS.DONATO DE BONIS](#)) e su Wikipedia in

formato pdf

4. Con **i doni di Eduardo De Filippo alla Famiglia De Bonis**, poi affidati alla storia nella Sezione Teatrale della Biblioteca Nazionale di Napoli, al secondo piano di Palazzo Reale, ben menzionati dal Cardinale Sepe
5. Con la presentazione **a Dubai**, in uno all'ing. Davide Persia, della ormai famosa **preghiera alla Madonna Assunta** nella omonima Chiesa cattolica, benevolmente accolti dal rettore Fr. Lennie J. A. Connolly
6. Con la **"Rosa d'argento"** del Comune di Roseto degli Abruzzi, con Sindaco Di Bonaventura
7. Con il **XIII° Premio Di Venanzo** a Teramo, della fotografia cinematografica, Presidente Chiarini
8. Con il **XXI° Premio Nazionale Paolo Borsellino**, Presidente Leo Nodari alla **Prefettura di Pescara**
9. Con il **libro "Eduardo visto da vicino"**, in seconda edizione di Ricerche&Redazioni - Teramo

**Grazie ancora, caro Presidente De Bonis, con tutto quanto qui appresso documentato in allegate immagini e con auguri di lunga vita e di ogni bene!**

---

**"ASSOCIAZIONE CULTURALE DAL VESUVIO AL GRAN SASSO"-Teramo**

**Website:** <https://dalvealgran.wixsite.com/dalvealgran>

---

**"ESSERE DIGITALI" alla BIBLIOTECA DELFICO, GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO, ore 17**



GIOVEDÌ  
22 FEBBRAIO  
2023  
ORE 17

PRESENTAZIONE DEL VOLUME DEGLI  
ATTI DELLA VIII CONFERENZA DEL  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
DELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO

Il professore **Guido Saraceni** (docente di Informatica giuridica)  
dialoga con i curatori del volume  
**Simone Busetti** (docente di Scienza politica)  
**Adolfo Noto** (docente di Storia del pensiero politico)  
**Roberto Romani** (docente di Storia del pensiero economico)

Il volume è il terzo titolo della Collana  
"Quaderni di Scienze Politiche"  
diretta da **Francesca Fausta Gallo**  
presso **Ricerca&Rivoluzioni**

BIBLIOTECA  
DÈLFICO  
VIA DÈLFICO, 16  
TERAMO



Giovedì 22 febbraio alle ore 17, presso la corte interna della [Biblioteca "Melchiorre Dèlfico" - Teramo](#), si terrà l'attesa presentazione del terzo titolo della collana "I quaderni di Scienze politiche" diretta da Francesca Fausta Gallo, direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche presso l'[UniTe / Università degli Studi di Teramo](#). Il volume, dal titolo "Essere digitali. Le scienze della politica allo studio dell'ultima rivoluzione", è a cura di Simone Busetti, Adolfo Noto e Roberto Romani, docenti presso il citato dipartimento. Insieme a loro interverrà il professore Guido Saraceni, docente di Informatica giuridica.

### **Il libro**

Solitamente le grandi trasformazioni, le cesure, le transizioni, sono decodificate a posteriori dagli studiosi che ne valutano l'impatto sulla vita degli uomini, delle società, degli Stati e che le etichettano, spesso dopo decenni dagli accadimenti, con il nome di rivoluzioni.

La rivoluzione digitale è stata, invece, immediatamente percepita dai contemporanei che ne hanno colto subito la portata, a partire dai comportamenti individuali, provocando dei cambiamenti inarrestabili, ancora in atto, e che stanno investendo e interessando tutti gli aspetti del vivere: da quelli economici a quelli politici; dalle relazioni sociali al modo di collocare sé stessi nel mondo; dalle attività lavorative a quelle ludiche e ricreative; dal pensiero al linguaggio; dal diritto ai rapporti internazionali.

Il problema di questa ultima rivoluzione è il suo governo. Errore di partenza è stato pensare internet simile a un parco giochi cui tutti accedono senza nessuna forma di controllo. Ma ora è tempo, anziché abbandonarsi a paure distopiche, con gli strumenti della multidisciplinarietà propri delle scienze della politica, di vedere, capire e cercare di indirizzare, questo mondo che sta radicalmente mutando sotto i nostri occhi.

### **La scheda**

ESSERE DIGITALI

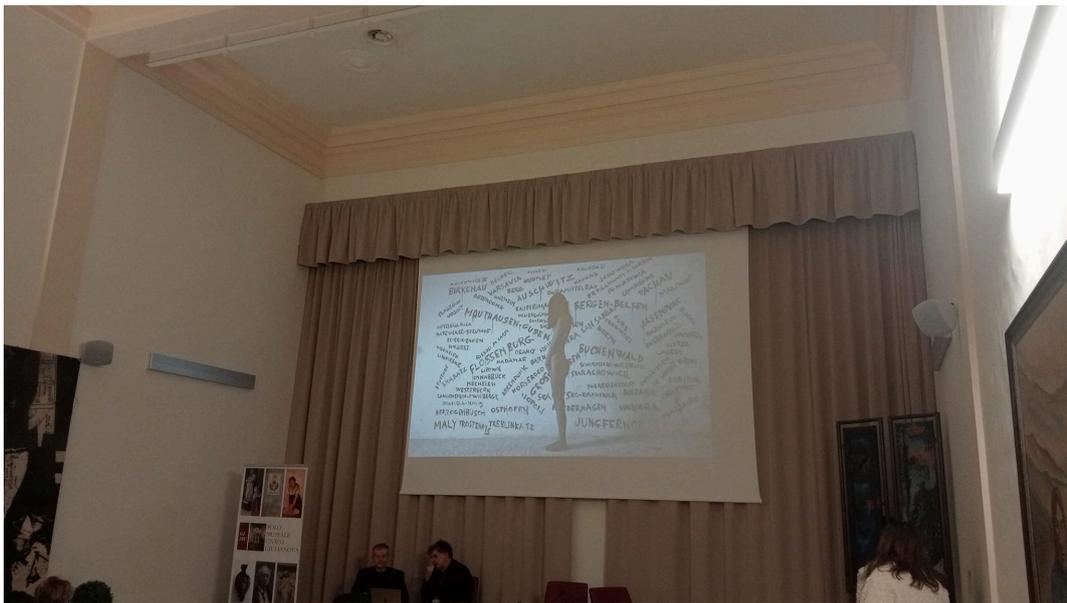
Le scienze della politica allo studio dell'ultima rivoluzione  
a cura di Simone Buseti, Adolfo Noto, Roberto Romani  
Teramo, Ricerche&Redazioni, 2023.  
424 pagine - ISBN 978-88-85431-71-3  
"I quaderni di Scienze Politiche" (3)  
Prezzo: € 32

### ***I curatori***

I curatori del volume insegnano nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Teramo. Simone Buseti è professore associato di Scienza politica, Adolfo Noto è ricercatore di Storia del pensiero politico, e Roberto Romani è ordinario di Storia del pensiero economico.

---

**Giulianova. Editoria: presentato il volume dell'artista fotografo Paolo Di Giosia e l'evento di chiusura della mostra "La razza nemica" del Museo della Shoah di Roma.**



Paolo Di Giosia



Paolo Di Giosia



Paolo Di Giosia

" . Shoah: uno sguardo contemporaneo". Ieri è stato presentato il volume dell'artista fotografo Paolo Di Giosia [Puck DG](#) e l'evento di chiusura della mostra "La razza nemica" del Museo della Shoah di Roma. Interventi del prof. Paolo Coen, Sorico dell'arte, Presidente del corso di laurea Dams dell'Università degli Studi di Teramo e professore ordinario in Museologia e Storia della critica d'arte presso lo stesso ateneo. Suo il saggio critico che introduce il volume fotografico. L'evento è stato introdotto dal direttore del Polo museale civico di Giulianova, Sirio Maria Pomante, seguito [dalle letture](#) di Barbara Probo. Presente l'[editore del libro](#) Giacinto Damiani di Ricerche&Redazione di Teramo.

Dopo l'incontro, abbiamo visitato il Loggiato "Riccardo Cerulli", sotto il Belvedere, per visionare la video installazione " Il silenzio di Dio", anche questa firmata da Paolo Di Giosia.

"La sua ricerca - come scrive il prof. Paolo Coen nell'introduzione del volume fotografico di Di Giosia - ha principalmente a che fare con la forma e con la luce." La passione dell'artista - aggiungo io - non si può discutere, indubbiamente traspare la sua passione e sentimento che lo distoglie da ogni forma di becero materialismo. Le foto dei due campi di concentramento e le due video installazione

di ieri sera hanno lanciato un messaggio di riflessione. Il martellante ripetersi di voci e rumori, durante la proiezione, sono entrati nella mente dei presenti e nei ragazzi che in questi giorni hanno visionato la mostra. Questi eventi servono proprio per non dimenticare.

---

## Giulianova. Editoria: La Fama e la Ricchezza, l'ultima fatica letteraria di Eugenio Flajani Galli



Giulianova. Si intitola “La Fama e la Ricchezza” ed è un romanzo satirico e umoristico il nuovo libro del dott. Eugenio Flajani Galli, già autore di altri romanzi dello stesso genere. Si ride molto, ma c’è anche spazio per la parodia e il grottesco, e quindi per la riflessione psicologica e psico-sociale. “In una società come quella odierna, largamente priva di valori”, spiega l’autore, “l’appagamento derivante dal raggiungimento di uno stato di fama e/o di ricchezza è considerato il punto di arrivo per milioni e milioni di persone. Soprattutto giovani, ma anche più adulti”. Lo psicologo e scrittore giuliese continua così: “L’ossessione per diventare ricchi e famosi come le celebrità che si possono vedere in TV o sui social può anche risultare patologica e sfociare in esiti grotteschi come quelli a cui andranno incontro i protagonisti del mio ultimo lavoro letterario. I due, che potrebbero benissimo essere dei personaggi usciti da Fargo o da una commedia di Eduardo, sono un uomo e una donna accomunati insoddisfazione per la vita a cui sono destinati, e pertanto cercheranno di ottenere fama e ricchezza a tutti i costi e con ogni mezzo...con risultati però talmente disastrosi da far morire dal ridere!”. Insomma, si tratta di un romanzo le cui pagine sono costantemente segnate da un umorismo beffardo, nell’ultima parte anche nero, avente però il fine ultimo di far riflettere sulla società attuale e denunciarne gli eccessi. Encomiabile, infine, il lavoro a 360 gradi portato avanti dall’autore il quale ha deciso anche di curare la parte grafica dell’opera. “In una società in cui già da tempo la lettura sta diventando attività per pochi, oggi l’I.A. sta monopolizzando anche l’ambito della scrittura, sostituendosi all’uomo, ad esempio con ChatGPT.

Scrivere senza tale tipo di ausilio a mio avviso è oggi quasi un’impresa eroica. Non bisogna lasciare che dei software occupino lo spazio fino a ieri detenuto dalla mente umana. La tecnologia può al limite servire come ausilio al lavoro dell’uomo, ma questi si deve pur sempre opporre alla possibilità che la macchina lo sostituisca. Se invece la macchina (il software) viene utilizzata come strumento dall’uomo (la mente) e si limita a supportarlo, allora può rivelarsi utile senza creare

potenziali pericoli per la società. Ad esempio, la copertina del libro è stata realizzata dal sottoscritto mediante il supporto della I.A., ma senza lasciarle mano libera. Ho impiegato un po' di più (circa 3 o 4 ore) per portarla a termine, ma così sono più soddisfatto. La protagonista, raffigurata in copertina, è stata creata con FaceApp a partire da una mia foto a cui ovviamente è stato cambiato il genere, e anche lo sfondo - raffigurante un'isola come Ibiza - è stato generato artificialmente. Ho comunque apportato delle modifiche a tali lavori dell'I.A. poiché volevo personalizzare il tutto, rendendolo, a suo modo, un piccolo capolavoro di digital art. Sì, lo ammetto, sono un perfezionista!"

Il romanzo "La Fama e la Ricchezza" (ISBN 9791223005194) è già disponibile presso Mondadori, Feltrinelli, Rizzoli, Libraccio, IBS e tanti altri store.

Di seguito la sinossi: "La sconcertante storia di una influencer tradita dal demonio e coinvolta in uno scandalo mediatico peggiore di quello del pandoro della Ferragni". Chanel Cazzaniga (qui ritratta sull'isola di Ibiza) era una donna con un unico e chiaro obiettivo nella vita: diventare ricca e famosa. E per diventarlo strinse perfino un patto col diavolo. Una volta divenuta una nota influencer, si trovò però al centro di un tremendo scandalo mediatico per aver inavvertitamente offeso la comunità LGBTQIA+. Per salvarsi da ciò che le aveva causato il diavolo, le rimaneva un'unica possibilità: che S. Ciro da Decentraland le concedesse un miracolo. Ma un santo napoletano avrebbe mai accettato di concedere un miracolo a una snob milanese? In più, questa è anche la storia di Gennaro Esposito, un pover'uomo a cui il governo aveva tolto il reddito di cittadinanza. Disperato, si dovette affidare a un fantomatico guru finanziario: Elon Max, l'investitore Massimo, che gli consigliò di comprare criptovalute e rivenderle a chi fosse stato più scemo di lui. Ma il povero Gennaro avrebbe mai trovato qualcuno più scemo di lui da fare fesso? Due esilaranti storie d'attualità che ironizzano su un'umanità talmente realistica quanto grottesca, sottolineando le innumerevoli peripezie che coinvolgono i tanti semplici individui sedotti dal mito odierno di DIVENTARE RICCHI E FAMOSI!!!!!!

NB: PUBBLICAZIONE ADATTA SOLO A UN PUBBLICO ADULTO.

Dello stesso autore: "Storie Pazzesche e qualcuna (quasi) Normale" e "Il Reddito di Cittadinanza Demoniac".

---

**Giulianova. Domenica 18 febbraio Magalì Rapini presenta il suo nuovo libro "Accarezzando le ombre"**

**A Giulianova il 18 febbraio presentazione del nuovo libro di racconti di Magalì Rapini**



## accarezzando le ombre

GIULIANOVA - Domenica **18 febbraio**, alle **ore 17.30** nel Circolo "Il Nome della Rosa" di Giulianova Alta (via Gramsci 46/a), verrà presentato "Accarezzando le ombre", il nuovo libro di racconti di **Magali Rapini** (Pathos Edizioni).

Dialogherà con l'autrice il giornalista e saggista **Sandro Galantini**.

La presentazione sarà intervallata dalla lettura di alcuni brani da parte di **Roberta Iezzi** con accompagnamento musicale di **Marino Giansante** al pianoforte.



FOTO Magali Rapini

### IL LIBRO

I 38 racconti di *Accarezzando le ombre* sono un «intrigante percorso - scrive Sandro Galantini nella Prefazione - nei vasti perimetri esistenziali dei personaggi che affollano le pagine e dei quali vengono sceverati con sorprendente attitudine i lati più obliqui, le fibrillazioni, i rappresi furori, i fondi limacciosi ma anche i limpidori e le luci meridiane, sicché oltre al (e con il) piacere del testo, *Accarezzando le ombre* restituisce e propone una profonda, meditabile e lucidissima riflessione sui comportamenti e sulle debolezze umane, sulla vita e sulle sue negazioni».

L'AUTRICE

Magalì Rapini nasce a Teramo il 14 luglio 1972 da padre italiano e madre francese. Segue studi tecnici ma è sempre viva in lei la passione per la lettura. Grazie a questo amore, e ad alcuni corsi di scrittura creativa frequentati tra il 2015 e il 2019, si cimenta con le prime prove letterarie venendo inclusa nel 2020 nell'antologia "Donne che raccontano".

*Accarezzando le ombre* è il suo quarto volume. La Rapini, pessimista ma comunque ironica, lascia trasparire nei suoi racconti, oltre all'amarezza, una speranza di fondo che non l'abbandona.

---

## **Bellante. Associazione Culturale Nuove Sintesi: conferenza "PALESTINA: GUERRA FINALE".**

L'incontro si terrà sabato 17 febbraio, con inizio ore 17,30, presso la Biblioteca Comunale (all'interno del Municipio) a Bellante paese (TE).

Interverranno il Prof. Gianluca Marletta (Saggista) e il Prof. Matteo Simonetti (Saggista).

L'introduzione sarà a cura di Edoardo De Santis (Nuove Sintesi).

Breve nota introduttiva degli organizzatori:

"Lo scontro in atto attualmente in Medio Oriente - si legge in una nota diffusa alla stampa - è solo un momento apicale dello scontro globale (quella che è stata chiamata la Terza Guerra Mondiale a pezzi). In quest'incontro verranno analizzati i possibili risvolti globali della crisi e alcune sue cause misconosciute, dove la geopolitica e l'economia si incontrano in maniera micidiale con le suggestioni apocalittiche dei gruppi più estremisti. Inoltre, l'attuale confusione tra termini come antisionismo ed antisemitismo, nonché la mancata conoscenza di alcune essenziali dinamiche storiche - conclude la nota - rendono la situazione palestinese di difficile comprensione e meritevole di quei chiarimenti che si cercherà di fornire durante il convegno".



Palestina